



# *Città di Bitetto*

Area Metropolitana di Bari  
*Medaglia d'Oro al Merito Civile*

## **STATUTO INTERNO DEL GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE**

### **Art. 1**

#### **Oggetto e finalità**

Oggetto del presente statuto è la costituzione e l'organizzazione di una struttura comunale permanente e volontaria di Protezione Civile in grado di far fronte alle attività ed ai compiti di Protezione Civile così come definiti dall'art. 3 della Legge n. 225 del 24 febbraio 1992.

E' costituito presso la Sede Municipale o altro luogo a ciò deputato il Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile, di seguito definito "GCVPC", cui possono aderire cittadini di ambo i sessi che, in possesso dei requisiti psicofisici necessari, prestano la loro opera in modo assolutamente gratuito, nell'attività di previsione, prevenzione e soccorso, nonché d'aiuto al ritorno alla normalità nelle aree colpite da eventi catastrofici, secondo le direttive e le dipendenze funzionali dell'autorità competente ed in conformità alla normativa vigente in materia di Protezione Civile.

### **Art. 2**

#### **Requisiti**

L'ammissione al "GCVPC", subordinata alla presentazione di apposita domanda, è decisa dalla Commissione Esaminatrice e di Disciplina del "GCVPC" sulla base dei requisiti di cui al comma successivo.

I requisiti minimi per l'ammissione al "GCVPC" sono:

- possesso della maggiore età;
- residenza o domicilio nel Comune di Bitetto;
- insussistenza di condanne penali definitive per reati in genere;
- assenza di carichi pendenti presso le Istituzioni Giurisdizionali;
- possesso di patente di guida di cat. B.

I Volontari saranno inquadrati nelle seguenti categorie:

- Volontari in prova; che dal provvedimento di ammissione dovranno superare un periodo di prova di sei mesi al termine del quale, solo a seguito di valutazione positiva della Commissione Esaminatrice e di Disciplina, conseguiranno la qualifica di Volontario Effettivo;
- Volontari Effettivi;
- Volontario Onorari; composti da Volontari Effettivi che superato il 65° anno di età ne facciano richiesta oppure siano stati valutati non più idonei in base alla visita medica o da persone che abbiano acquisito particolari meriti nei confronti della Protezione Civile.

### **Art. 3**

#### **Commissione Esaminatrice e di Disciplina**

Viene costituita una Commissione Esaminatrice e di Disciplina così composta:

- Comandante del Corpo di Polizia Municipale, competente per la Protezione Civile o suo delegato competente in materia - Presidente;
- Funzionario dei procedimenti amministrativi della Polizia Municipale o suo delegato;
- Coordinatore del “GCVPC” o suo delegato.

La Commissione assolve ai seguenti compiti:

- valutazione a mezzo colloquio dell'ammissibilità in prova;
- valutazione del periodo di prova;
- valutazione e monitoraggio dei volontari appartenenti al Gruppo;
- assunzione di provvedimenti disciplinari di cui all'art. 21;
- espressione di pareri vincolanti sull'interpretazione del presente Statuto.

#### **Art. 4**

#### **Doveri degli appartenenti al Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile**

I Volontari appartenenti al “GCVPC” partecipano alle attività indicate all’art. 1 con impegno, lealtà, senso di responsabilità e collaborazione mettendo a disposizione anche esperienze e professionalità individuali in modo da far crescere in maniera omogenea il Gruppo stesso.

Essi non possono svolgere con l’incarico di volontari di Protezione Civile alcuna attività contrastante con le finalità del “GCVPC”, né possono accettare alcuna remunerazione per l’opera e l’attività svolta salvo quanto previsto per legge.

Il Volontario partecipa con impegno alle attività formative e d’addestramento che sono proposte e promosse dal “GCVPC” in collaborazione con l’Amministrazione Comunale e con gli altri Enti di Protezione Civile.

Gli appartenenti al Gruppo sono obbligati:

- ad osservare il presente Statuto, il Regolamento interno e le Deliberazioni legalmente adottate dagli organi del “GCVPC”;
- a mantenere sempre un comportamento leale e dignitoso.

Gli appartenenti al Gruppo hanno diritto:

- a partecipare a tutte le attività promosse dal Gruppo;
- a partecipare all’Assemblea, con diritto di voto per i soli Volontari Effettivi;
- ad accedere alle cariche associative.

#### **Art. 5**

#### **Organizzazione del Gruppo**

Il “GCVPC” è strutturato nei seguenti settori:

- Settore Operativo;
- Settore Logistico.

Il Settore Operativo si occupa dell’attuazione degli interventi.

Il Settore Logistico si occupa dell’organizzazione preparatoria all’espletamento dell’attività del “GCVPC” ed altresì, qualora necessario, è a supporto degli interventi.

Sono Organi del “GCVPC” di Bitetto:

- l’Assemblea;
- il Direttivo.

L’Assemblea è costituita da tutti gli appartenenti al “GCVPC” di Bitetto, si riunisce almeno due volte all’anno, può essere convocata dal Sindaco o dal suo delegato o dal Coordinatore, e provvede a:

- eleggere il Coordinatore;
- eleggere il Vice-Coordinatore;
- approvare il programma annuale di lavoro predisposto dal Direttivo;

- approvare la relazione annuale sulle attività svolte;
- votare le eventuali mozioni di sfiducia presentate nei confronti del Coordinatore.

Le deliberazioni dell'Assemblea del "GCVPC" non sono vincolanti per la Civica Amministrazione.

La prima convocazione dell'Assemblea del "GCVPC" è effettuata dal Sindaco.

Sono componenti del Direttivo del "GCVPC" di Bitetto:

- Coordinatore;
- Vice-Coordinatore;
- Segretario;
- Capo del Settore Operativo;
- Capo del Settore Logistico.

Il Coordinatore del "GCVPC" è eletto dall'Assemblea ed è scelto tra i Volontari Effettivi dello stesso, nomina il Capo del Settore Operativo, il Capo del Settore Logistico ed il Segretario. Dà attuazione, con propri atti, alle decisioni del Direttivo del Gruppo e dell'Assemblea e ne garantisce l'unità interna, ha la rappresentanza legale del Gruppo, cura i rapporti tra le attività del "GCVPC" e l'Amministrazione Comunale e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Direttivo. Dura in carica due anni ed è rieleggibile una sola volta consecutivamente.

Il "GCVPC" è composto da:

- Volontari in prova;
- Volontari Effettivi;
- Volontari Onorari.

## **Art. 6 Attività ed esercitazioni**

In generale il "GCVPC" collabora con l'Amministrazione Comunale mediante le seguenti attività:

- la previsione, la prevenzione, il soccorso ed il superamento dell'emergenza in caso di calamità ed emergenze interessanti il territorio;
- gli interventi volti a realizzare servizi di viabilità del traffico e mobilità in occasione di manifestazioni pubbliche al fine di tutelare la sicurezza civile;
- attivare e coadiuvare tempestivamente gli organi preposti alla sicurezza civile laddove ve ne sia la necessità;
- il controllo del territorio ai fini del monitoraggio di eventuali situazioni di potenziale pericolo;
- l'educazione civica al rispetto del territorio e dell'ambiente, nel rispetto delle regole comportamentali comuni.

Il Volontario è addestrato a cura e spese del Comune, tramite i Corpi tecnici istituzionali, le strutture operative dell'Ente stesso e/o organizzazioni di volontariato specialistiche. Il volontario è tenuto a partecipare ai corsi di addestramento, così come alle esercitazioni di Protezione Civile organizzate o promosse dal Comune di Bitetto o da altri Enti ed Amministrazioni.

## **Art. 7 Equipaggiamento**

I Volontari effettivi ed onorari hanno in consegna l'uniforme e l'equipaggiamento da indossarsi per ogni attività e servizio di Protezione Civile, ne sono responsabili in solido e ne devono curare il decoro, la pulizia e la manutenzione.

I Volontari effettivi ed onorari del "GCVPC" saranno dotati di tessera comprovante l'appartenenza al Gruppo. Tale tessera non avrà efficacia di documento di riconoscimento.

Nella tessera oltre ai contrassegni distintivi del "GCVPC" saranno riportati i seguenti elementi essenziali:

- nome e cognome, luogo e data di nascita;
- fotografia del Volontario;
- gruppo sanguigno;

- data di emissione.

La tessera va conservata con cura ed esibita a richiesta. Sarà restituita immediatamente all'atto dell'abbandono dell'attività di Volontario nel "GCVPC" sia per motivi personali che per provvedimenti disciplinari.

Tutto il materiale assegnato s'intende di proprietà della Civica Amministrazione. Nel momento in cui il Volontario cessa la sua attività nel "GCVPC", qualunque sia la causa, è tenuto a restituire tempestivamente l'uniforme e l'equipaggiamento ricevuti in consegna.

Un membro del "GCVPC", all'uopo designato, avrà cura di tenere aggiornato l'inventario dei materiali e dei mezzi dati in uso ai Volontari.

## **Art. 8** **Attività di emergenza**

All'insorgere di situazioni che comportino grave danno o pericolo di grave danno a persone e beni e che per loro natura o estensione debbano essere fronteggiate con interventi straordinari, il "GCVPC" può essere allertato e convocato direttamente dal Sindaco o dall'Assessore delegato alla Protezione Civile o dal Responsabile del Servizio Protezione Civile del Comune.

Il Sindaco, ai sensi dell'art. 15 della Legge 225/92, è Autorità Comunale di Protezione Civile ed assume, al verificarsi dell'emergenza nel territorio comunale, la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso ed assistenza alla popolazione. In questa fase, è responsabile del "GCVPC" e ne assume pertanto funzioni direttive ai sensi dell'art. 15 comma 3 della Legge 225/92. Il Sindaco può nominare un referente, con compiti di indirizzo e di raccordo tra il Sindaco ed il "GCVPC" stesso, per attività di Protezione Civile.

Il "GCVPC", in emergenza, opera alle dipendenze del Sindaco, quale Autorità Comunale di Protezione Civile, e degli organi preposti alla direzione ed al coordinamento degli interventi previsti dalle leggi vigenti.

## **Art. 9** **Materiali e mezzi**

L'impiego delle attrezzature e dei materiali del Comune, in dotazione al "GCVPC", sarà disciplinato con appositi e separati provvedimenti.

## **Art. 10** **Sanzioni disciplinari**

Il mancato rispetto del presente Statuto comporta la segnalazione da parte del Coordinatore o di un membro del Direttivo alla Commissione Esaminatrice e di Disciplina che, proporzionalmente alla gravità dei fatti, alle circostanze e all'eventuale reiterazione, adotterà i seguenti provvedimenti:

- richiamo verbale;
- richiamo scritto;
- sospensione a tempo determinato;
- espulsione.

## **Art. 11** **Compiti del Comune**

Il Sindaco, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 225/92, è autorità Comunale di Protezione Civile. Il Comune, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, provvede all'equipaggiamento del "GCVPC", ivi inclusi il vestiario e gli eventuali dispositivi di protezione individuale, di assicurare i Volontari appartenenti al "GCVPC" contro infortuni, malattie o altro, connessi allo svolgimento delle attività di Protezione Civile, nonché per la responsabilità civile verso terzi, ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 266/91 e successivi decreti ministeriali di attuazione o altri provvedimenti legislativi in materia.

Il Comune promuove, anche con appositi stanziamenti in bilancio, l'informazione, la formazione e l'addestramento del "GCVPC", favorendo la formazione dei Volontari in squadre specializzate e in relazione

ai principali rischi presenti sul territorio, nonché predisponendo apposite esercitazioni sul territorio comunale, anche in collaborazione con altri Comuni.

In caso di calamità di particolare rilievo verificatesi al di fuori del territorio comunale, il Comune favorisce, attraverso autorizzazione preventiva, la partecipazione dei volontari qualificati alle eventuali attività d'intervento, soccorso e/o assistenza coordinate da Enti superiori, mediante la disponibilità di mezzi ed attrezzature; essi provvedono al rimborso delle spese sostenute nel limite delle risorse finanziarie disponibili.

Il Comune, infine, cura l'informazione e la sensibilizzazione della popolazione in materia di protezione civile.

### **Art. 12 Responsabilità**

I Volontari aderenti al "GCVPC" sollevano l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità, sia nei loro confronti che nei confronti di terzi, per danni che possono subire o causare, qualora non prevista nella copertura assicurativa di cui all'art. 10, in corrispondenza di attività, eventi od esercitazioni, mediante apposita dichiarazione che loro stessi sottoscrivono alla domanda di adesione.

### **Art. 13 Norme di rinvio**

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alla legislazione vigente in materia di Protezione Civile, alla Legge Quadro sul Volontariato n. 266/91 e s.m.i., al Regolamento interno del "GCVPC" di Bitetto.